L'accoglienza

L'accoglienza si realizza in atteggiamenti che si basano su principi di socializzazione, di comunicazione, di ascolto e permette lo star bene a scuola.
Sono promossi stili accoglienti anche verso ospiti esterni, autorità in visita, nuovi docenti in ingresso e così via. Prima ancora che un intento educativo, la capacità di dimostrarsi accoglienti verso gli altri è una caratteristica delle comunità umane, senza la quale non si mantiene la civiltà. È quindi un asse importante della formazione della persona.

Il raccordo e l'orientamento scolastico

Per rendere più sereno agli alunni il passaggio tra i diversi ordini di scuola sono previste attività specifiche.
L'orientamento è un processo formativo continuo che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita, scolastiche e professionali.

Le emozioni e le relazioni

È diffusa all'interno della nostra istituzione scolastica la consapevolezza che essere educatori oggi significhi estendere la prospettiva pedagogica allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali. Proprio per questo motivo i nostri curricoli di insegnamento e le nostre attività progettuali hanno come focus primario un apprendimento in grado di stimolare non solo la sfera cognitiva, ma anche l'attivazione di competenze emotive e sociali. Il contesto scolastico è un luogo privilegiato per lo sviluppo di questo potenziale di risorse necessarie per il successo scolastico e per il benessere del singolo individuo.

Educazione alla pace

È diffusa nelle classi della Scuola Secondaria, Primaria e dell'Infanzia l'attenzione verso l'educazione alla pace. Tale sensibilità si traduce, in qualche caso, in attività laboratoriali svolte in classe sui temi della pace e dell'amicizia tra i popoli. Si vuole mantenere viva l'attenzione alle problematiche della convivenza civile e pacifica tra le Nazioni. La riflessione sulle diverse culture, religioni, lingue, mette in luce che la diversità è una ricchezza e non un limite per l'umanità.

Volontariato

Si cerca di insegnare a bambini e ragazzi l'impegno civile attraverso progetti che li coinvolgono in favore degli altri. Si patrocinano ogni anno esperienze di solidarietà per le quali sia possibile acquisire la testimonianza diretta dei volontari, così da proporre ai bambini ed ai ragazzi esempi di generosità agita in settori diversi del sociale e dello sviluppo.
Alcune docenti della scuola offrono un esempio in prima persona della propria generosità, partecipando all'esperienze dell'Albero del Sabato e Bottega dei

Giovani, progetti promossi dall'Associazione *Le Ali* per l'inclusione degli alunni disabili o con fragilità, mediante attività laboratoriali realizzate nel tempo extrascolastico, o all'esperienza dell'associazione *Chi può dirlo?*, con attività laboratoriali per ragazzi fragili o con disabilità della scuola secondaria di secondo grado, sempre in orario extrascolastico. L'Istituto Comprensivo mette a disposizione alcuni locali e pertinenze ma non entra nel merito della gestione; il personale della scuola che vi opera agisce gratuitamente, senza compenso, senza riconoscimento di ore lavorative, ma solo perché crede nel progetto e mette a disposizione la propria competenza professionale nella gestione dei gruppi di bambini e ragazzi.

Prevenzione del disagio e delle dipendenze/ cyberbullismo

Si tratta di progetti finalizzati alla promozione delle relazioni positive tra coetanei. Prevedono un rinforzo delle abilità sociali per resistere alla pressione dei pari e al rischio dipendenze. Ne sono un esempio "La coda del lupo" (un percorso formativo con educatori esterni finanziato dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la rete dei Centri di Aggregazione Giovanile della Martesana) e LST Lombardia (Life Skills Training, condotto da docenti formati da esperti dell'ATS territoriale).

Sempre all'interno della prevenzione del disagio e della lotta alle dipendenze si prevede di intensificare le iniziative dedicate al contrasto del cyberbullismo: interventi nelle classi, incontri serali con i genitori, adesione a progetti mirati. Il nostro istituto ha una figura referente per il cyberbullismo che ha partecipato alla specifica formazione.
Per meglio conoscere e affrontare la consistenza della presenza di "cyberbulli" all'interno della scuola secondaria si pensa di predisporre un'indagine interna con questionari anonimi da rielaborare sotto forma di torte o diagrammi e condividere i risultati con i genitori.

Educazione alimentare

L'educazione alimentare viene realizzata in tutte le classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, sia mediante il consumo di una merenda del mattino appropriata, sia durante il momento della mensa, quale attenzione ad un apporto calorico sufficiente ed un invito all'assaggio di tutti i cibi, sia infine mediante la costruzione di consapevolezza, conoscenze e riflessioni critiche nella Scuola Secondaria.

Nell'ambito dell'attuazione del PAI

Si attueranno iniziative e attività laboratoriali specificatamente progettate per gli alunni con disabilità.
Il lavoro dei team docenti e dei consigli di classe sarà volto a mettere in campo tutte le strategie finalizzate al contrasto dello svantaggio e alla prevenzione dell'insuccesso scolastico

"Intercultura"

Si tratta di tutte quelle iniziative previste nei diversi ordini di scuola per l'integrazione degli alunni stranieri.